



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"M. BURATTI" - VITERBO - VTPC010003

Criteri di valutazione comuni

Verifica e valutazione

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro una continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La fase valutativa precede, accompagna e segue i processi di apprendimento e si attiene ai seguenti principi:

- gradualità, accompagnando progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento;
- sistematicità, attuata come riscontro regolare che attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine;
- partecipazione, in quanto si configura come il risultato di un processo continuo di accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita di cui il singolo alunno acquisisce consapevolezza in modo graduale

Si concretizza nelle seguenti tipologie:

Diagnostica (iniziale)

- Serve all'accertamento delle situazioni d'ingresso dei soggetti dell'apprendimento.
- Consente di impostare correttamente un piano di studio personalizzato che parta dalla realtà specifica del singolo alunno e della classe.

Formativa (in itinere)

- Serve a una costante verifica della validità dei percorsi formativi e per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso.

Sommativa (finale)

- È comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

obiettivi conseguiti dagli studenti e si esprime attraverso il voto indicato nel documento di valutazione.

Nel processo di valutazione, si terrà conto dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, disponibilità alle verifiche, puntualità nella consegna dei lavori, capacità di analisi, di sintesi e di interpretazione personale, conoscenza dei contenuti, assimilazione, capacità di correlazione tra i vari ambiti disciplinari, competenze, abilità, conoscenze trasversali.

Criteri comuni di valutazione

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/accertamento/misurazione, dalla valutazione.

La valutazione del processo complessivo è il momento durante il quale si attribuisce un valore ai dati raccolti attraverso la misurazione. Non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. Per fare questo, si tiene conto dei seguenti criteri:

- progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- crescita globale della personalità dell'alunno;
- condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

L'assegnazione del voto alle varie prove sarà accompagnata da un giudizio, scritto o orale, e sarà equa e trasparente. Considerata la valenza psicologica ed emotiva della valutazione, il giudizio verrà formulato con suggerimenti per migliorare, segnalando altresì eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza, mostrando fiducia ed incoraggiando processi di metacognizione. Inoltre, ogni docente farà in modo che lo studente abbia una percezione della sua prova e del suo profitto quanto più vicina possibile ai criteri di valutazione prefissati, per promuovere e consolidare l'attitudine all'autovalutazione.

La ricerca dell'armonizzazione dei criteri di giudizio sommativo è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione e alle competenze specifiche concordati nelle riunioni disciplinari e nei Consigli di Classe paralleli e dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha la funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.

Per tutte le discipline, al fine di poter procedere ad una valutazione sommativa di fine quadrimestre o finale corretta, sono previste un congruo numero di prove di accertamento. Tale numero varia a seconda della disciplina e del numero di ore settimanali dedicate alla materia stessa. Qualora la disciplina preveda prove scritte ed orali, dovrà esserci un equilibrio tra le prove somministrate. Le prove oggetto di valutazione formale potranno essere scelte tra diverse tipologie: colloqui orali; test strutturati e semi strutturati; prove scritte quali testi, traduzioni, relazioni (anche di laboratorio), elaborati di approfondimento; prove pratiche in laboratorio o palestra; compiti autentici; prodotti



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

multimediali; attività e prodotti di gruppo.

Per le lingue straniere al Liceo Linguistico (inglese, francese, spagnolo e tedesco), sia nel primo che nel secondo quadrimestre, una delle prove orali può essere effettuata dal docente di conversazione di lingua, la cui valutazione concorre alla valutazione sommativa della disciplina.

Per l'attribuzione di valutazioni in itinere potranno inoltre essere utilizzate osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici: colloqui, conversazioni guidate in classe durante le diverse attività didattiche proposte.

Relativamente alla valutazione sommativa espressa nel Documento di Valutazione anche per le materie che prevedono il voto scritto e orale, è indicato un voto unico.

Nell'attribuzione della valutazione di fine anno scolastico il Consiglio di Classe tiene nella debita considerazione l'intero percorso di apprendimento dell'alunno durante tutto l'anno scolastico.

I livelli di apprendimento e i relativi descrittori sono riportati nell'allegato.

Allegato:

Livelli di Apprendimento e relativi Descrittori - tabella

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, come l'apprendimento, riguarda le competenze più che i contenuti. Non sono previste prove formali di accertamento, scritte o orali, sui soli contenuti appresi. Non è prevista la consegna, da parte di ciascuno studente o ciascun gruppo, di prodotti riservati ai singoli docenti con finalità valutative, ma solo di eventuali prodotti intermedi funzionali al prodotto finale. La valutazione si avvale di osservazioni in itinere sulle competenze acquisite, registrate attraverso una griglia di osservazione.

Sono considerate attività valutabili:

- dibattito, gioco di ruolo, compito di realtà e ogni altra attività prevista dalla progettazione dell'UdA;
- interventi orali, volontari o sollecitati, per contribuire alla risoluzione di problemi aperti; partecipazione, volontaria o sollecitata, alla formulazione di proposte, progetti, soluzioni organizzative;



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- contributo alla costruzione di percorsi e prodotti digitali; attività che concorrono alla realizzazione del prodotto finale.

Sono considerati prodotti valutabili:

- breve relazione individuale sul percorso dell'UdA o su una fase intermedia del lavoro di gruppo;
- prodotto finale di gruppo, anche aggregato in unico prodotto di classe.

Ad ogni attività e ad ogni prodotto sono associate delle competenze, valutabili tramite quattro descrittori inseriti in Argo, associati ai livelli previsti dalla griglia di valutazione finale:

Avanzato 9/10; Intermedio 7/8; Base 6; Non adeguato 4/5.

Si allega la guida per i docenti.

Allegato:

educazione civica - griglia valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta, si è tenuto conto degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità), del DPR 122/2009 e dei seguenti elementi:

- comportamento nel rapporto con i docenti, con il personale e con i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;
- rispetto del Regolamento;
- frequenza e puntualità;
- partecipazione al dialogo educativo;
- Rispetto delle consegne.

In particolare la valutazione del comportamento degli studenti si ispira alle seguenti finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

Per gli alunni che riportano nella condotta un voto pari o inferiore a 7 si assegna il punteggio minimo della fascia di credito della media di appartenenza.

I profili di riferimento per l'attribuzione del voto in condotta sono specificati nella Tabella allegata.

Allegato:

Valutazione comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D.P.R. N° 122/2009, art. 14 comma 7 e ai fini della validità dell'a.s., compreso quello dell'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ogni studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Tuttavia sono previste deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni ma soltanto in quei casi in cui le assenze siano adeguatamente motivate e documentate, nel corso dell'anno scolastico. Le assenze, comprese le deroghe, non devono comunque pregiudicare, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le casistiche di deroga, consistono in:

- gravi motivi di salute;
- quarantene;
- terapie e/o cure programmate;
- ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto o di salute;
- gravi motivi personali e di famiglia;
- donazioni di sangue;
- adesione a confessioni religiose;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche;
- partecipazione a concorsi ed esami;
- frequenza documentata di conservatori e/o accademie istituzionali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- partecipazione a giornate istituzionali di orientamento esterne (2 giornate).

Il Collegio dei Docenti sottolinea l'esclusiva competenza del Consiglio di Classe nel valutare ogni singolo studente come persona e quindi nel considerare ciò che è più formativo per il medesimo e ritiene che, nel prendere decisioni sul passaggio all'anno successivo, debbano essere considerati i seguenti elementi:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- la partecipazione e l'impegno alle attività di recupero;
- la classe frequentata
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza

La decisione assunta collegialmente dal Consiglio di classe seguirà i criteri sottoelencati:

Per il 1° biennio:

- livello della preparazione di base;
- recupero delle lacune nel corso dell'anno;
- progresso nell'apprendimento;
- partecipazione al dialogo educativo;
- possibilità di proficua frequenza della classe successiva.

Per il 2° biennio:

- livello della preparazione nelle discipline dell'area d'indirizzo;
- conoscenze e competenze dell'alunno e capacità dello stesso di orientarsi verso livelli superiori nel successivo anno;
- progressi nell'apprendimento rilevati nel primo biennio;
- autonomia nell'utilizzare e rielaborare i contenuti delle varie discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti sottolinea l'esclusiva competenza del Consiglio di Classe nel valutare ogni singolo studente come persona e quindi nel considerare ciò che è più formativo per il medesimo e ritiene che, nel prendere decisioni sull'ammissione all'Esame di Stato, debbano essere considerati i seguenti elementi:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- la partecipazione e l'impegno alle attività di recupero;
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- eventuali particolari condizioni psico-fisiche che abbiano determinato delle difficoltà nel seguire con continuità il percorso di studi con conseguenti personalizzazione dell'insegnamento.

La decisione assunta collegialmente dal Consiglio di classe seguirà i criteri sottoelencati:

- progresso nell'apprendimento;
- partecipazione al dialogo educativo; ed impegno dimostrato
- livello della preparazione nelle discipline dell'area d'indirizzo;
- conoscenze e competenze dell'alunno e capacità dello stesso di orientarsi nei quadri concettuali delle varie discipline;
- autonomia nell' utilizzare e rielaborare i contenuti delle varie discipline.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la I tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe, nel corso dello scrutinio finale, opera come segue:

Fase 1

Calcolo della media dei voti dello scrutinio finale.

Fase 2

In base alla normativa (D.Lgs. 62 del 13/04/2017) e alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una banda di oscillazione di credito secondo la tabella definita dal MIUR.

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei criteri di seguito indicati.

1. Deve rimanere nella banda di oscillazione determinata nella FASE 2.
2. Agli studenti che hanno una media dei voti $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia.
3. La scelta tra il limite minimo e massimo della banda dipende anche dalla valutazione delle competenze acquisite in attività che lo studente ha svolto tra le proposte aggiuntive formali della scuola (attività di ampliamento dell'offerta formativa), tra le attività esterne informali o non formali documentate, che dovranno essere rese note al Consiglio di Classe se concorrono al profilo di competenze dell'alunno stesso e sono valutabili. Tali apprendimenti potranno essere valutati nel



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

voto delle discipline o nel comportamento, ovvero considerati globalmente nel riconoscimento della fascia alta.

4. Per gli alunni che riportano nella condotta il voto ≤ 7 non si procede all'assegnazione del punteggio massimo della fascia di appartenenza della media.

5. Nel caso di sospensione del giudizio, il credito è attribuito solo dopo la verifica del superamento delle lacune accertate a giugno. Il superamento del debito formativo consente al Consiglio di Classe di assegnare il punteggio massimo della fascia della media di appartenenza come indicato nella fase 3, purché l'alunno abbia pienamente raggiunto gli obiettivi e le competenze prefissati in tutte le materie. In caso contrario il Consiglio può motivatamente attribuire la fascia minima del credito.

Attività formali aggiuntive scolastiche

- Laboratori e progetti in orario aggiuntivo pomeridiano (almeno 15 ore totali per anno scolastico)

Attività extrascolastiche informali e non-formali valutabili

Diplomi, titoli, premi in competizioni culturali:

- certificazioni di lingua straniera (quali PET, FCE, IELTS, DAF, DELF, DELE, ZDJ ecc.) attestanti i vari livelli indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'alunno può avvalersi di questi diplomi solo se il conseguimento avviene entro lo scrutinio (di norma 15 giugno), in caso contrario può avvalersene l'anno successivo.;

- diploma ECDL o EIPASS;

- esame IT Security;

- attestazione di esami presso Conservatori;

- premi in concorsi letterari, artistici, storico-filosofici, matematici e scientifici, in certamina (almeno con menzione di merito).

- certificazioni informatiche ottenute in modalità e-learning, da enti riconosciuti dal ministero dell'Istruzione quali ad esempio: coding, autocad, stampante 3D, GOOGLE Scratch, Tablet, robotica, etc

Attività sportive:

- partecipazione ad attività sportive agonistiche e non agonistiche organizzate da Enti riconosciuti dal CONI

Attività documentate di volontariato e cooperazione presso Enti e associazioni ONLUS orientate a:

- attività culturali e artistiche;

- solidarietà sociale;

- tutela della salute;

- tutela dell'ambiente;



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

- stages formativi riconosciuti da Organismi internazionali.

Frequenza documentata di conservatori e/o accademie istituzionali.

Attività ed esperienze formative varie da documentare (anche attività lavorative).

Tutte le suddette attività, sia scolastiche che extra scolastiche, dovranno essere documentate e valutate positivamente.

I profili di riferimento per l'attribuzione del voto in condotta sono specificati nella sottostante tabella.

Giudizio	Autocontrollo e Responsabilità	Partecipazione alla vita della classe	Rispetto delle regole e cura dei locali e delle attrezzature
10	È sempre responsabile, corretto, disponibile e affidabile negli impegni assunti.	È attivo e propositivo nella partecipazione alla vita della classe.	Rispetta consapevolmente le regole della convivenza civile e ha cura delle cose e dell'ambiente.
9	È disponibile, corretto e affidabile negli impegni assunti.	È attivo e costante nella partecipazione alla vita della classe.	Rispetta le regole della convivenza civile e ha cura delle cose e dell'ambiente.
8	È generalmente corretto, disponibile e affidabile negli impegni assunti. La frequenza scolastica è discontinua.	È abbastanza attivo e costante nella partecipazione alla vita della classe.	Rispetta quasi sempre le regole della convivenza civile e ha cura delle cose e dell'ambiente.
7	Nei rapporti interpersonali non è sempre corretto, è selettivo nella disponibilità e nell'affidabilità negli impegni assunti. Non rispetta l'orario di ingresso e si assenta frequentemente in occasione di prove di verifica; non è puntuale nelle giustificazioni.	Incorre talvolta in episodi non gravi di disturbo nella partecipazione alla vita della classe.	Denota parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile, è quasi sempre rispettoso delle cose e dell'ambiente.
6	È scarsamente corretto, poco disponibile e non sempre affidabile negli impegni assunti. Non rispetta l'orario di ingresso e si assenta frequentemente in occasione di prove di verifica; non è puntuale nelle giustificazioni.	È discontinuo e scarsamente attivo, con episodi di disturbo nella partecipazione alla vita della classe.	Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile, la cura delle cose e dell'ambiente.
5	Non rispetta gli impegni assunti e mostra scarsa disponibilità. Non rispetta l'orario di ingresso e si assenta frequentemente in occasione di prove di verifica; non è puntuale nelle giustificazioni.	Anche se guidato e contenuto, non partecipa al lavoro scolastico e mette in atto frequenti episodi di disturbo.	Non riesce a rispettare le regole della convivenza civile.

EDUCAZIONE CIVICA
Griglia per la valutazione

CLASSE:.....ALUNNO:.....

COMPETENZE	INDICATORI	VOTO ATTRIBUITO
COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE, RIFLESSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Progettare e portare avanti una ricerca su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere; - identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive; - fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive; - analizzare, valutare e motivare criticamente le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive; - analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione; - sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione. 	Livello avanzato 9/10	
	Livello intermedio 7/8	
	Livello base 6	
	Livello non adeguato 4/5	
COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato; - interagire con i pari e con i docenti in modo collaborativo; contribuire ad uno scopo comune e a ai risultati condivisi in un progetto di gruppo; - puntualità nell'esecuzione del lavoro. 	Livello avanzato 9/10	
	Livello intermedio 7/8	
	Livello base 6	
	Livello non adeguato 4/5	
COMPETENZE DIGITALI <ul style="list-style-type: none"> - Usare con padronanza gli strumenti digitali per finalità di ricerca e produzione; - conoscere le potenzialità ma anche i rischi delle tecnologie digitali; - utilizzare in modo critico e consapevole gli strumenti digitali; - scegliere forme adeguate ed efficaci per presentare i propri contenuti. 	Livello avanzato 9/10	
	Livello intermedio 7/8	
	Livello base 6	
	Livello non adeguato 4/5	
VOTO FINALE (media delle valutazioni attribuite per ciascuna competenza)		

Livelli di Apprendimento e relativi Descrittori. Schemi di riferimento per lo studente Come previsto dal D.L. 137/2008 e dal DPR 122/2009, gli obiettivi delle singole discipline vengono valutati negli spazi dedicati del Documento di Valutazione dello studente, utilizzando voti numerici espressi in decimi, secondo il prospetto (corrispondenza voto numerico/giudizio sintetico), elaborato dal Collegio dei Docenti, riportato di seguito.

	Gravemente insufficiente Voto 3	Gravemente insufficiente Voto 4	Insufficiente Voto 5	Sufficiente Voto 6	Discreto Voto 7	Buono Voto 8	Ottimo Voto 9	Eccellente Voto 10
Impegno e partecipaz. al dialogo educativo	Mancato rispetto degli impegni e scarsa partecipaz.	Discontinuità nella partecipaz. e nel rispetto degli impegni	Impegno saltuario e partecipaz. Passiva	Sostanziale assolvimento degli impegni e partecipaz. alle lezioni	Impegno e partecipaz. abbastanza sistematici	Impegno e partecipaz. sistematici	Impegno costante e partecipaz. propositiva	Impegno costante e rigoroso e partecipaz. propositiva
Acquisizione delle conoscenze	Conoscenze scarse ed errori anche nell'esecuzione e di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e molto approssimative	Conoscenze superficiali e generiche	Conoscenze essenziali e generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze discrete e adeguata esecuzione dei compiti	Conoscenze organiche e adeguata esecuzione dei compiti	Conoscenze complete e organiche	Conoscenze complete, organiche e approfondite
Rielaborazione delle conoscenze	Errori gravi ed evidenti difficoltà nella rielaborazione anche guidata	Errori diffusi nell'analisi e nella sintesi e scarsa autonomia nella rielaborazione	Evidenti incertezze nel procedere all'analisi e alla sintesi e nel cogliere gli aspetti essenziali delle conoscenze	Applicazione delle conoscenze limitata a esercizi non complessi; parziale autonomia e imprecisioni nella rielaborazione.	Discreta autonomia nell'analisi nella sintesi e nella rielaborazione.	Buona autonomia nell'analisi, nella sintesi e nella rielaborazione.	Buona autonomia nell'analisi nella sintesi e nella rielaborazione.	Piena autonomia nell'analisi, nella sintesi e nella rielaborazione.; capacità di proporre interpretazioni personali
Abilità linguistiche ed espressive	Errori gravi e diffusi	Errori gravi	Errori saltuari e frequenti imprecisioni	Sostanziale correttezza	Esposizione sostanzialmente corretta, con terminologia appropriata	Esposizione corretta, con terminologia appropriata	Uso della lingua ricco e articolato	Uso della lingua ricco, articolato e personale
Coordinamento motorio e autonomia nell'uso degli strumenti	Difficoltà e mancanza di autonomia nell'uso degli strumenti	Scarsa autonomia nell'uso degli strumenti	Incertezza nell'uso degli strumenti	Uso corretto degli strumenti e sufficiente autonomia	Uso appropriato degli strumenti	Uso appropriato degli strumenti	Uso autonomo degli strumenti	Uso autonomo e consapevole degli strumenti